



CONCESSIONARIA

Dino Berti

Portoferraio -
Via Tesseo Tesel - Tel. 92790
Capoliveri - Tel. 968448
SERVIZIO VENDITA
ASSISTENZA - RICAMBI

ANNO XXXII - N. 3

Esce il 15 e 30 di ogni mese

PORTOFERRAIO 15 FEBBRAIO 1979

CORRIERE ELBANO

Redazione : Via E. Bechi, 12 - Tel. 916690 - C.C.P. n. 22/10807
Abbonamenti : Annuo L. 5.000 - Estero L. 7.500 - Semestrale L. 2.600 - Spedizione in abbonamento
Postale gruppo 2 - Per la pubblicità (Isola d'Elba e Toscana escluse) rivolgersi all'Ufficio Pubblicità
- E. BAGNINI - Via Gioacchino Rossini, 3 Milano - Tel. 700.333 Cas. Post. n. 1501 - Una copia L. 200

Terme San Giovanni Isola d'Elba

Fangoterapia per la cura delle malattie

reumatiche e artrosiche

PORTOFERRAIO (Livorno) Tel. 92680

ALTRE PROPOSTE per il turismo elbano

Abbiamo letto con interesse nell'ultimo numero del "Corriere" l'articolo del dott. Somigli dal titolo "Proposte concrete per il turismo" e ne condividiamo in gran parte il contenuto. Ad esempio, siamo perfettamente d'accordo quando scrive che gli Elbani devono essere incoraggiati e agevolati in tutte le loro iniziative per evitare che siano solo i "forestieri" a godere dei frutti del turismo e — di conseguenza — che i capitali a fine stagione vengano convogliati nei paesi d'origine dei gestori di alberghi, ristoranti e boutiques, che sono in gran parte non elbani. Anzi, si può aggiungere che anche la maggior parte del personale che opera nel campo del turismo viene dal continente, mentre potrebbe benissimo essere utilizzata la manodopera locale, opportunamente qualificata.

D'accordo anche sulla opportunità di valorizzare certi prodotti locali, e più che le marmellate, il miele e le giarrettiere d'acciughe, penserei ai vini (Elba bianco, Elba rosso) a denominazione controllata, ai formaggi e ricotte dei pastori sardi che si sono trasferiti sulle nostre montagne, alla frutta e alle verdure locali, molto più saporite di quelle importate dal continente. Così pure siamo d'accordo sulla opportunità di creare sul posto un'attività professionale che sovrappone ai prodotti di un serio artigianato locale a tutte quelle cianfrusaglie che vengono importate e che — purtroppo — trovano nella massa turistica larga possibilità di smercio. Non è la prima volta che caldeggiare i corsi dell'Istituto Professionale alle esigenze turistiche, sug-

gerendo la istituzione di un corso per la lavorazione della ceramica e delle pietre dure.

Non siamo più d'accordo col dott. Somigli quando dice che troppe sono le autorità responsabili del turismo elbano e che occorre affidarlo ad una sola persona. E' fuori dubbio che un'unica persona avrebbe il compito molto facilitato dal punto di vista burocratico; ma è altrettanto evidente che una gestione collegiale come è quella attuale offre possibilità di confronto e dà quindi più sicuro affidamento di una gestione monopolistica.

Altro punto che non ci trova concordi con l'estensore dell'articolo è quello di orientare il turismo verso un turismo di élite. Abbiamo scritto altre volte e lo ripetiamo che il turismo di massa può benissimo convivere col turismo di élite; l'Elba, anche in questo senso, è un'isola giusta, che può contemperare le esigenze dei campeggiatori con quelle dei clienti degli alberghi di 1.a categoria.

Piuttosto non vedo trattato nell'articolo del dr. Somigli il problema di più difficile soluzione che giustamente preoccupa gli operatori turistici elbani, come quelli delle altre località balneari: il prolungamento della stagione.

L'EVE ha tentato in passato vari accorgimenti per allungare i ristretti limiti dei due mesi estivi ed è in parte riuscito ad anticipare la stagione col Rallye ed altre manifestazioni sportive e culturali.

Rispetto ad altre località balneari l'Elba si trova avvantaggiata perché oltre alle bellezze naturali possiede altre attrattive da offrire anche nei mesi della cosid-

detta bassa stagione. A questo punto, la propaganda non deve più essere orientata nel senso di richiamare altra gente nei mesi estivi, ma deve essere intesa ad invitare gente negli altri mesi, specialmente in aprile e maggio; e poiché in questi mesi sono specialmente gli studenti di tutte le scuole d'Italia che fanno viaggi di istruzione e gite scolastiche, occorre orientare la propaganda in questo senso, non limitandosi a spedire alle scuole depliant con foto panoramiche, che pure hanno una loro suggestione, ma tracciando addirittura il programma di un soggiorno elbano di almeno tre giorni: il primo giorno dedicato alla visita di Portoferraio e dei suoi ricordi storici: Musei Napoleonici, Chiesa della Misericordia, Fortezza Medicea; il secondo giorno visita al versante minerario di Rio Marina, previ accordi con l'Alsider per un accompagnatore sulle zone di escavazione del minerale; il terzo giorno visita al Museo Archeologico e alla Fortezza Pisana di Marciana, con salita in Cabinovia al Monte Capanne per una visione generale delle isole dell'Arcipelago Toscano. Un programma abbastanza interessante, specialmente per studenti della Scuola Media e degli istituti tecnici, molti dei quali proverebbero per la prima volta anche la suggestione di una gita per mare. Siamo certi che un viaggio di istruzione del genere, opportunamente propagandato, troverebbe largo seguito nelle scuole, specialmente in considerazione della facilità di accesso che l'isola d'Elba presenta da tutte le città dell'Italia settentrionale e centrale.

A. P.

GASPARE BARBIELLINI nell'occhio del tifone

Ci sono libri, come ci sono avvenimenti nella vita di tutti i giorni, che immediatamente fanno riaffiorare memorie sopite, fatti accaduti chissà quanti anni fa, letture che, magari per una circostanza del tutto occasionale, un titolo, come in questo caso, ritornano presenti e vive.

Così è successo a me mentre leggevo la "Carovana di carta", ultima recente fatica del nostro conterraneo Gaspare Barbiellini Amidei, pubblicata dall'Editore Rizzoli. Stavo cercando di rielaborare in me stesso la "carovana" di idee, di immagini, di esperienze già compiute e ancora da compiere, di problemi e di discussioni che gremiscono le 180 pagine del libro, e la memoria mi ha riportato indietro di circa vent'anni, alla lettura del libro di Felix Hartlaub "Nell'occhio del tifone" (Editore Lerici).

Nulla di comune, naturalmente, tra i due libri, salvo il fatto — ed ecco la circostanza del tutto occasionale — che il tedesco Hartlaub e il nostro Gaspare Barbiellini hanno avuto la singolare ventura di vivere nell'occhio del tifone, in quella zona di calma apparente che permette di vedere con il necessario distacco e con un'ottica più penetrante e lungimirante gli avvenimenti che travolgono chiunque si trovi preso nel vortice della bufera e che non ha il modo di accorgersi di quello che accade anche a portata di voce, tutto preso, coinvolto, dal tentativo di mettersi in salvo personalmente.

Mi si perdoni l'accostamento giacché mentre

"l'occhio del tifone" di Felix Hartlaub, scomparso poco più che trentenne nel 1945 era quello del quartier generale di Hitler dove l'Hartlaub era stato chiamato, non nazista e semplice caporale, a curare come storico gli atti del diario di guerra, il che gli permise di poter vivere e comprendere quotidianamente gli avvenimenti anche i più sotterranei di un conflitto che insanguinò il mondo e ne distrusse, ne capovolse le fondamenta e le idee, il particolare "occhio del tifone" di Gaspare Barbiellini è quello del suo tavolo di lavoro di vice direttore del "Corriere della Sera" dove ha vissuto e vive, anche lui giorno dopo giorno, le esperienze, i fatti drammatici, le evoluzioni e le involuzioni delle idee di quella "specie di romanzo che è la realtà italiana" come lui stesso la definisce in un'intervista a "Panorama".

La mia piccola carovana di carta ha traversato un deserto di uomini e di idee che troppo spesso mi sembra di non aver capito senza esserne capito. Lentamente, onda dopo onda, riga dopo riga, lungo il viaggio il deserto fuori di me è diventato un deserto dentro di me? Questo interrogativo, annunciato senza preamboli, nel bellissimo "avvio", permea le pagine inquiete del libro, angoscia, turba lo scrittore e lo costringe a domandarsi, a domandarci "Ma allora: chi siamo? Comunisti, cattolici o liberali?"

E' il primo, forse il più importante capitolo della "Carovana di carta". Righe dopo righe le idee si accumulano, le costatazioni si illuminano in una problematica che non è soltanto di Gaspare Barbiellini, un cattolico che da anni si è avvicinato al marxismo, lo ha discusso, lo ha compreso, pur senza mai considerarsi un marxista, ma anche quella di tanti milioni di italiani, quasi tutti di formazione cattolica che pure votano per i partiti che al marxismo si richiamano e degli altrettanti milioni di italiani, cattolici, liberali, che non votano marxista. Incomprensioni, radicalizzazioni assurde, calcoli di potere, fanno di ogni elezione una specie di ultima spiaggia e la droga della paura rende più difficile, più ardua, la convivenza.

...L'Italia che vota ogni volta dividendosi in tutti i partiti non decide-

ra trovarsi essa stessa, dopo nessuna elezione, paese dimezzato, con due tronconi l'un contro l'altro armati... In democrazia, all'opposizione vanno i partiti che hanno perso, non i cittadini che gli hanno dato il voto... In democrazia, una votazione è sempre una manche, mai una partita intera".

Qualcuno esclamerebbe: nulla di nuovo, cose risapute! Ebbene, proprio qui, in queste cose di facile enunciazione, ma così difficili ad essere messe in pratica, sta il segreto del vivere democratico, del pluralismo, dell'alternanza, della dialettica interna ed esterna nei partiti che dovrebbero governarci. E queste verità Barbiellini ce le ripropone al culmine di un lavoro d'indagine minuzioso e severo, senza debolezze e bene al di là di ogni rappresentazione manichea della realtà.

Chi sono i giovani? Si chiede ancora Barbiellini, e eccolo a proporsi e a riproporsi, lui professore universitario oltretutto giornalista che fa opinione, il tema assillante di questi anni dopo la primavera del '68, con le speranze, le incertezze, le paure che da quell'anno presero il via. Il problema dei giovani, legato strettamente al problema della scuola, una scuola che non è più area di parcheggio, ma base di lancio di disoccupati, di disadattati, con i miti caduti, i tabù infranti, gli dei falliti. E il terrorismo, ormai malattia cronica e non incidente occasionale, che non è più, anzi, che non è mai stato solo frutto della miseria e della emarginazione, che sgomenta le nostre coscienze di padri, di nonni, di militanti della Resistenza per le responsabilità che ci trascina dietro, per la carica di libertà che lasciamo disperdere negli anni della ricostruzione e nella stagione dell'economico appagamento.

Da Adorno a Horkheimer a Marcuse, scrive Barbiellini, tutta l'elaborazione di pensiero che è alle spalle della protesta — e dalla quale i terroristi hanno assunto occasione, forza, possibilità di contare su larghe fette di omertà, di essere un pesce nell'acqua come recita il breve del buon guerrigliero, aggiungiamo noi — ha ruotato intorno alla domanda: quale libertà, quali esatti contenuti di libertà, pratici, morali, operativi, religiosi offre il sistema democratico delle civiltà industriali avanzate? E quali il sistema comunista?

Ma la paura incombe, molte coscienze, le più impreparate e le più deboli e, ahimè, le più pericolose, quelle aprioristicamente negatrici di ogni libertà che non sia propria, sognano l'ordine, un ordine purchessia, ma forte e assoluto che sappia di Siberia e di Dachau, dimenticando la lezione di Einaudi, nel 1922, a quanti proponevano la strada del fascismo: "L'unica garanzia di salvezza, contro l'errore, contro il disastro, non è la dittatura: è la discussione".

E Gaspare Barbiellini nella sua faticosa e appassionata "Carovana di carta" mette a frutto la sua ventura di trovarsi nell'occhio del tifone e, riga dopo riga, con costanza e curiosità, con matura e preparata intelligenza, discute di tutto: della libertà di stampa, della coerenza di un giornale, di un grande giornale, in un mondo che muta quasi ogni giorno mentre gli idoli vecchi sono abbattuti e nessuno ha più la forza di alzarne dei nuovi, del dramma della Chiesa — "né una chiesa legata a aspetti accidentali validi del passato ma ormai superati, né una chiesa cosiddetta del futuro, avventurosa e utopistica, disincarnata da quella presente" ha detto pochi giorni or sono, a Città del Messico, Papa Giovanni Paolo II — delle feste tradizionali senza più alcun significato, delle vacanze, anch'esse, ormai, diventate un breve periodo di libertà vigiliata.

Ma non per Gaspare Barbiellini. All'Elba lo aspetta la sua casa sulla Lamaia e all'Elba la sua "patria strana, completa, non separata da nulla d'altro che si possa fare o desiderare" trova riposo dalla sua inquietudine, da quel suo vivere, giorno dopo giorno, nell'occhio del tifone.

La ama di vero amore questa Sua, questa nostra "patria strana" ed è orgoglioso di mostrarla a chi vuole visitarla, come si è orgogliosi di mostrare una bella donna che ci appartiene, ma con le dovute cautele.

Se potete, mentre siete ospiti, non dimenticate che eravamo nati per altro, che non fosse il turismo, eravamo nati elbani per chiedere alla nostra terra soltanto minerali, grano, vino, latte e quanto altro bastava. Ora gli elbani offrono sole e mare e una gentilezza un po' frettolosa, ma non servile. Se siete ospiti, non dimenticate che ogni gesto inutile di chiasso e di arrogante invadenza è una pugnalata a questa terra. E tornate, se potete, un giorno qualunque d'inverno, quando alle sette di sera, partito l'ultimo vapore, avrete la sensazione che la solitudine della voracità, della frenesia, della carriera, della paura di restare senza folla, è altrove, al di là del mare. Venite, ma lasciate l'altra isola lontana da noi".

E forse da questo suo saltuario ma costante rifugiarsi nella sua isola, nel ritrovare nel libeccio che imperveria sulle scogliere della Lamaia il vento della sua giovinezza, scaturisce il tenue filo di speranza che pur si avverte nella "Carovana di carta" e che ancora non ci fa disperare di questa nostra angoscia, amara, a volte folle, condizione umana. Michele Villani

Due episodi patriottici a Portoferraio

Il prof. Alfonso Preziosi nella sua interessante pubblicazione **Fermenti patriottici, religiosi e sociali all'Isola d'Elba** (Leo S. Olshchki, Firenze 1976) sul risorgimento elbano, ci propone con acuta indagine il clima risorgimentale dell'isola d'Elba. Tema affascinante che mi ha indotto a proporre questi due episodi avvenuti a Portoferraio a distanza di dieci anni l'uno dall'altro. Il primo fatto accadde nell'ot-

tobre del 1848 quando a Portoferraio giunse la sensazionale notizia che il Granduca aveva chiamato Giuseppe Montanelli a capo del nuovo Governo di cui il Guerrazzi venne a farne parte come Ministro dell'Interno. Appresa la notizia, gli Elbani si esultarono. Le idee liberali e repubblicane del Guerrazzi che avevano fatto molti proseliti all'Elba, sembrarono realizzarsi in questa nuova formula di Go-

verno che garantiva un nuovo dinamismo nella concezione politica fino allora regnante e stagnante. Trascinati da questo entusiasmo, il 30 ottobre centinaia di Elbani assalirono i forti Stella e Falcone disarmando la guarnigione ed imprigionando lo stesso comandante Giacinto Esclapon. Ma questo al Guerrazzi piacque fino ad un certo punto. Se da una parte lo consolò il fatto di vedere tanti e decisi aderenti alle sue idee repubblicane, dall'altro temette che l'insurrezione potesse compromettere tutta la trama che lui stesso con Montanelli aveva teso al Granduca. Di conseguenza fu costretto ad ordinare al deputato di Portoferraio Giorgio Manganaro di riportare la calma nell'isola.

La lettera nel suo stile conciso e forte, datata 3-11-1848, dice: «Noi sottoscritti Ministri di Stato dell'Interno e della Guerra (Mariano D'Availa) commettiamo al Sig. Deputato Giorgio Manganaro recarsi immediatamente a Portoferraio e quivi concertarsi con le Autorità locali per prendere tutte le misure le più opportune per ricondurre la osservanza della legge in codesta città, sempre dentro la periferia del Potere esecutivo, salvo però a non prendere misure di rigore in massa senza porgercene preventivo avviso. Il preloso Sig. Deputato ci avvertirà ancora delle providenze che reputerà doversi assumere delle Autorità superiori, onde la quiete diventi

permanente...». Al Manganaro non rimase che ubbidire. La calma nell'isola tornò dopo la sostituzione del magg. Antonio Calvelli, comandante la piazza, con il magg. Michele Ciani, del col. Alberto Cagni, governatore dell'Elba, con il ten. col. Antonio Banchi e la dolorosa detenzione di 30 elbani fra i quali Pasquale Del Bono, denominato Sgambettino, e l'avv. Giovanni Battista Grandolfi. Il 15 novembre il Guerrazzi relazione al Granduca che l'isola era in pace e due mesi dopo chiese l'amnistia per i detenuti politici. Orgogliosamente sprezzante l'avv. Grandolfi ricusò l'amnistia per non sentirsi colpevole. Ebbe la totale riabilitazione sei mesi dopo.

L'altro episodio avvenne nell'inverno del 1858 quando la nave scuola del Regno Sardo **Eridano** ripartì a Portoferraio per il mare cattivo. La popolazione elbana accolse con simpatia gli ufficiali dell'**Eridano** come rappresentanti dell'unità d'Italia. Per festeggiare gli ospiti, il ten. del Genio Tallette Calderai con la moglie Elbana offrì agli ufficiali sardi e a tutta la popolazione elbana un ballo. Fra gli ufficiali sardi vi erano Rosi che sarà in seguito deputato al Parlamento e Morin che sarà Ministro della Marina nel Gabinetto Crispi e Ministro della Marina e degli Esteri in quello di Zanardelli. Fra gli Elbani parteci-

Alberto Riparbelli

▲ SEGUE IN SECONDA PAG.

I nuovi orari della TO.RE.MAR

Dopo due riunioni tenute presso la Provincia di Livorno presenti: la Regione, i Comuni interessati, l'EVE, la Comunità Montana, i sindacati dei marittimi, la TO.RE.MAR e la Provincia si è giunti alla formulazione degli orari per il prossimo periodo estivo delle linee di collegamento dell'arcipelago toscano, gestite dalla TO.RE.MAR.

Nella messa a punto di detti orari, pur operando in presenza di limiti rigidi, quale il numero delle navi ed il numero delle miglia fissate dalla Convenzione ministeriale per ogni linea, si è teso ad un maggior potenziamento dei collegamenti delle isole minori ed a rendere più equilibrato il servizio delle due versanti dell'Isola d'Elba.

E' stato tenuto conto

infine, delle coincidenze con i treni ed in particolare del collegamento diretto con Firenze.

Sono stati portati alcuni ritocchi anche agli orari degli aliscafi, prevedendo alcuni sdoppiamenti nel periodo intermedio, tendenti ad evitare il sovraffollamento con toccate dello stesso mezzo sia a Portoferraio che a Cavo.

Viene ribadita la necessità di arrivare, in sede di revisione di convenzione, alla suddivisione degli orari in soli due periodi come del resto già praticato dalle FF.SS.

E' stato ritenuto opportuno di non dare pubblicità alla proposta dei nuovi orari, in quanto, come è noto, dovrà ripartire l'approvazione del competente Ministero.

Prof. S. STICOTTI

CONSULTAZIONI malattie
apparato respiratorio
Gabinetto Dott. Cignoni
10 MARZO
Si prega prenotarsi
Aut. pref. n. 22896

dott. V. LA TORRE

MALATTIE DEGLI OCCHI
Portoferraio - Tel. 92701
Piazza della Repubblica

dott. G. TOZZI

Medico Chirurgo
Specialista
malattie bambini
Ambulatorio: Portoferraio
Piazza Cavour 28
feriali ore 9-12 16-18
Autorizz. pref. 11378 San.
del 26 Marzo 1955

Dott. Massimo Scelza

Medico Chirurgo
Studio: PORTOFERRAIO
Piazza Cavour 14, 1° p
Convenzionato con gli
Enti Mutualistici
Stud. 916770 Ab. 93109
Orario: 9,30 / 12
escluso giorni festivi

Laboratorio Analisi

Chimico - Cliniche
e Batteriologiche
Dr. Luciana Lazzarini
Guastella

Portoferraio - Tel. 916770

Piazza Cavour n. 14

Orario prelevati: dal Luned

il sabato solo su appun-

tamento

Convenzionato con: Mu-

tua Artigiani, Coltivatori

Diretti, Cassa Marittima.

INADEL ENPAS

Commercianti - ENPDEP

Rag. Leo Mancusi

Commercialista

Portoferraio - Tel. 92281

Piazza Cavour 49

Amministrazioni - Libri

paga - Cessioni - Rileva-

zioni Aziende - Dichiarazioni

redditi - Consulenza

fiscale, commerciale

ed in materia di previden-

za sociale

Lavorazione accurata

Mobili e infissi

Falegnami Associati

PORTOFERRAIO

Salita S. Rocco

Bar Roma

Portoferraio - Tel. 92278

Piazza Cavour

Calata Mazzini

Grande assortimento

scatole cioccolatini

delle migliori marche

Caffè torrefatto

delle migliori marche

STUDIO TECNICO

Ing. dott. B. Provenzani

PORTOFERRAIO

P.zza Cavour 40 - tel. 93079

Progetti e direzione

lavori di opere

di ingegneria civile

MONTE

DEL

PASCHI

DI

SIENA

Banca fondata nel 1472

corrispondenti

in tutto il mondo

Cassa di

Risparmio di

Firenze

Vendita fallimentare

Il sottoscritto Curatore
del fallimento della Ditta
Bernardini Renzo informa
che c/o la ditta Berti Dino
via Rodolfo Mangano è in
vendita una Renault 15 se-
minuova al maggior offerente
prezzo base L. 3000.000.Indirizzare le offerte c/o
il Curatore Rag. Leo Man-
cusi, Piazza Cavour, 49 Por-
toferraio.annunci
economiciGIOVANI INTERESSATI
STUDIARE CANTO rivolgersi
Scuola lirica signora Gi-
sella Neuner Chionisini, Vil-
la Seretta - Magazzini -
Portoferraio - Tel. 966117.SMARRITA in Portoferraio
collana di giada - colore
verde - carissimo ricordo.
Chi l'avesse trovata è pre-
gato rivolgersi tel. 961020.
Mancia competente.VENDESI, a Porto Azzurro,
appartamento 2 vani, servi-
zi, ingresso, ripostiglio, bal-
cone, L. 26.000.000. Rivolgersi
a VITTORIO VITTURI loc.
S. Giovanni - Portoferraio.AFFITTASI in Acquaviva
villa ammobiliata 300 mt.
dal mare. Telefonare dalle
13,15 alle 15,00 al 92152.CI INTERESSA BAR preferi-
bilmente zona Portoferraio.
Per informazioni telefonare
92689.La SO.RI.GE. con metodo a
perforazioni Rotari che ha
già eseguito con successo
pozzi idrici all'Elba, compie
sondaggi, ricerche geologi-
che e perforazioni a qual-
siasi profondità. Rivolgersi
a Parma - tel. 0521/842240.A Rio Elba VENDESI AP-
PARTAMENTI IN CONDOMI-
NIO vista mare Rio Marina.
Riscaldamento. Rivolgersi a
Portoferraio: geom. Amorosi,
tel. 0565 - 92735.A Schiopparello - Portoferraio -
VENDESI CASSETTE
PER VACANZE con giardino,
riscaldamento, mutuo quin-
decennale, distanza m. 800,
vista mare. Vicinissimo Cam-
po Golf Acquabona.Rivolgarsi a Portoferraio:
geom. Amorosi, Tel. (0565)
92735; a Marina di Campo:
geom. Bonini, tel. (0565)
97544.VENDESI villetta nuova uni-
familiarità loc. La Pila Telef.
ore past. 055/453525.

LEGGETE E

DIFFONDETE

IL CORRIERE

380 filiali
in Italia

Uffici di rappresentanza

a Francoforte sul Meno

Londra

New York

Singapore

Collettori solari

MIAZZON

Un impianto solare

oggi è garanzia

di risparmio nel tempo

Per informazioni

Arch. STEFANO

CASTAGNI

Portoferraio tel. 92701

Dai paesi elbani

capoliveri

Incidente mortale

CORR. GIUSEPPE CORBELLINI

Martedì 6 febbraio c.m.
verso le 18,30 si è verifi-
cato un incidente mortale,
sulla provinciale Por-
toferraio-Porto Azzurro,
presso il Bivio di Mola,
che ha provocato la morte
del giovane Giuseppe
Piccinato di 18 anni.Il giovane che lavorava
presso il Camping Europa
Lido di Capoliveri, si
avviava a casa dopo il la-
voro su una Vespa 50,
quando si scontrava per
un sorpasso da parte del-
l'investitore con un Fur-
gone Fiat di proprietà del-
la Ginelba Hotel Scirocco
condotto da Attilio Boano.Le autorità stanno con-
ducendo un'inchiesta sul-
le eventuali responsabili-
tà di quanto è accaduto.
Unanime il cordoglio
della cittadinanza Capoli-
verese. Il giorno seguente
al tragico fatto si sono
svolti i funerali che hanno

visto larga partecipazione

nonostante la pioggia.

Al padre Gino, ai fra-

telli e sorelle, le nostre

affettuose condoglianze.

Il 14 gennaio u.s. nella
chiesa del Buon Consiglio
di Innisfall (Australia) si
sono uniti in matrimonio
la signorina Rosina Nuci-
fora col sig. Salvatore
Sardi, figlio degli amici
Mario ed Alfa di Japoon-
valle, vecchi e fedeli ab-
bonati del «Corriere El-
bano».Dopo il rito religioso,
gli sposi sono stati festeg-
giati da oltre 400 invita-
ti nel corso di un signori-
le rinfresco al Salone
Camuglia.La coppia è poi partita
per la suggestiva «Costa
d'oro».

cavo

La Befana

del «Club 1947»

è arrivata a Cavo

Gli organizzatori del-
la Befana 1979 che la se-
ra di sabato 6 gennaio
percorsero allegramente le
vie di Portoferraio, da
Carpani fino al Centro,
componenti il Club Classe
1947, hanno simpaticamente
celebrato e «onorato»
la Vecchietta concludendo
con un atto di autentica
bontà il lungo viaggio a
cavallo della scopa, giun-
gendo fino a Cavo. Alcuni
componenti il Club sono
giunti a Cavo, all'Istituto
S. Giuseppe ed hanno dato
in beneficenza a pro di
questi bambini il frutto
della raccolta effettuata
dalla Befana durante il
suo cammino.Vestimenti, indumenti
vari, dolciumi, generi ali-
mentari, giocattoli e per-
fino due televisori per la
gioia dei piccoli, che oc-
chi sgranati, guardavano
con entusiasmo i bei re-
gali.La Direzione dell'Istituto
ringrazia, anche a no-
me dei bambini, tutti co-
loro che direttamente o
indirettamente in qualsi-
asi modo hanno contribuito
alla loro felicità.Nei giorni scorsi è
stato nominato il Consi-
glio Direttivo della Ban-
da Musicale «Santa Ceci-
lia» che risulta così com-
posto: Presidente, Fran-
cesco Carletti; Segretario
e Cassiere, Angelo Man-
cusi; Capo banda, Edel-
weiss Rubini e Leopoldo
Dino Merlini (quest'ulti-
mo l.o. clarino); Coordina-
tore generale, Adriano
Nardelli.

rio elba

Nei giorni scorsi è
stato nominato il Consi-
glio Direttivo della Ban-
da Musicale «Santa Ceci-
lia» che risulta così com-
posto: Presidente, Fran-
cesco Carletti; Segretario
e Cassiere, Angelo Man-
cusi; Capo banda, Edel-
weiss Rubini e Leopoldo
Dino Merlini (quest'ulti-
mo l.o. clarino); Coordina-
tore generale, Adriano
Nardelli.

Processo alla caffeina

QUANTI CAFFE' SI POSSONO BERE?

Negli ultimi anni la ricer-
ca scientifica si è occupata
attivamente degli effetti del
caffè sull'organismo, la be-
vanda tanto popolare nel no-
stro Paese, anche se gli Ita-
liani non figurano ai primi
posti come consumatori,
perché le nostre abitudini
alimentari non prevedono il
consumo di caffè durante i
pasti, che preferiamo ac-
compagnare con un bic-
chiere di buon vino. Quin-
di non ai primi posti come
consumi, ma ugualmente in-
veterati consumatori di caffè,
bevanda sulla quale la
medicina ha posto non po-
chi interrogativi.Le dosi quotidiane di caffè
sono in rapporto con la
tolleranza individuale e so-
no variabili nello stesso
individuo, in quanto l'abitu-
dine alla bevanda si forma
nel corso dell'abitudine stessa.
Si considera comunque
che la dose di due-tre taz-
zine di caffè giornaliere
rappresenti una media, oltre
la quale non è consigliabile
andare. La tolleranza, ol-
tre che a fattori individuali,è legata al tipo di caffè.
Tutti ritengono il caffè del
bar più forte di quello fat-
to in casa: è vero il con-
trario. Al bar si usano non
più di 7 grammi di caffè
per tazzina, a casa molti di
più; nell'espresso del bar
l'acqua passa velocemente
attraverso il caffè e non gli
toglie tutta la caffeina, al
contrario di quanto avviene
con il caffè casalingo. Bisog-
na anche ricordare che più
il caffè è tostato e meno
caffaina contiene; i caffè
verdi usati in Svizzera so-
no perciò ingannevoli. Il
guaiolo del caffè è che con-
tiene la caffeina, un vero e
proprio farmaco del quale
non si può abusare. Questo
per le persone sane; esisto-
no poi categorie di amma-
lati per le quali il caffè non
è consigliabile: coloro che
soffrono di disturbi neurove-
getativi, gli ipertesi, gli
ammalati di fegato e di reni.Per coloro che hanno l'a-
bitudine di bere molti caffè
e per coloro che il caffè
non possono berlo, esiste
la possibilità di bere del
caffè decaffeinato che ha
una percentuale di caffeina
che è circa un settimo di
quella contenuta nel caffè
normale. Il caffè decaffei-
nato (procedimento Hag) vie-
ne prodotto con metodo in-
teramente industriale, utiliz-
zando miscele di caffè op-
portunamente selezionate
tra le migliori esistenti sul
mercato.Per lungo tempo si è pen-
sato che il decaffeinato non
fosse un vero caffè: il pro-
cedimento Hag di decaffei-
nazione, invece, toglie so-
lamente la gran parte della
caffeina e lascia inalterato
gusto e aromi caratteristici
del miglior caffè. Quindi non
un «caffè per ammalati»,
ma un ottimo caffè che la-
scia completamente appaga-
ti, che svolge la sua pre-
ziosa azione digestiva e che
non nuoce in alcun modo
all'organismo. In fondo è il
sistema migliore per appa-
gare il proprio desiderio
senza danneggiare in alcun
modo l'organismo.

G. Frascati

marciana marina

CORRISP. MARIO MAXXI

La chiesa parrocchia-
le di Santa Chiara è peri-
colante. Non è di oggi il
richiamo alla cittadinanza
che è stato accolto (ed è
ormai passato del tempo)
solo parzialmente. Dicem-
mo, infatti, che urgeva-
no immediati lavori di re-
stauro per le numerose
lesioni al fabbricato che
costituiscono, oggi più di
ieri, un serio pericolo al-
la sua stabilità. Si fece
una raccolta per reperire
i fondi necessari a copri-
re le spese preventive,
raccolta che, purtroppo, è
risultata insufficiente alle
reali esigenze.Per il momento non c'è
da sperare nemmeno nei
contributi ministeriali.
Manciana Marina vede co-
si le condizioni della sua
chiesa peggiorare di gior-
no in giorno, né c'è più
da contare in aiuto al di
fuori delle mura paesane.Il nostro richiamo va
quindi, oggi, all'ammini-
strazione comunale il cui
dovere di intervenire, al-
meno per i lavori più ur-
genti, è fuori di dubbio.
E, ovviamente, se qualche
contributo può ancora ve-
nire da parte di privati
sarà bene accetto ed aiu-
terà la parrocchia a com-
pletare quell'opera di ri-
sanamento che non può
più essere rimandata.E' uscita nel Venezue-
la una monografia del Ge-
nerale Goffredo Masini,
nel centenario della na-
scita.Il Generale Masini era
nato a Marciana Marina
il 23 settembre 1878. Al-
l'età di 3 anni la famiglia
si trasferì in Venezuela,
a Merida, dove egli morì
il 21 dicembre 1963. Do-
po una simpatica panora-
mica sulla storia e sulle
bellezze dell'isola d'Elba,
la pubblicazione traccia
lungamente la biografia
del Masini che, intrapresa
la vita militare, arrivò al
grado di generale giun-
gendo anche alle soglie della
presidenza dello Stato.Per iniziativa del nipo-
te ing. Victor Muller Ma-
sini, che ogni stagione es-
tiva abbiamo il piacere
di rivedere all'Elba e del-
l'architetto Claudio Cor-
redor Masini, altro nipo-
te, è sorto a Merida il
«Centro Professionale Ge-
nerale Masini», splendido
complesso che ne onora
la memoria e che fu inau-
gurato nel centenario del-
la nascita.La pubblicazione è ope-
ra di un altro elbano, un
portoferraiese, il dott.
Miguel Angelo Burelli, il
quale ha, fra l'altro, cita-
to in essa altri isolani che
si distinsero in Venezue-
la come gli Adrianini, i Ber-
ti, Burelli, Giacomini, Pog-
gioli e Provenzani.Nei primi anniversari
della scomparsa è stato
ricordato Raffaello Bri-gnetti, giornalista e scrit-
tore, vincitore del premio
Viareggio, del premio
Strega e di altri premi let-
terari di notevole livello.In memoria del concit-
tadino è stata celebrata
nella chiesa parrocchiale
una messa-requiem, pre-
sente la moglie Ambretta,
la Madre dello scrittore
ed un ristretto gruppo di
amici di Portoferraio.

porto

arzurro

Si ricorda a tutti gli
interessati che il 1.0 mar-
zo p.v. scadrà il termine
per la presentazione delle
domande ai fini della con-
cessione per l'anno 1979,
di contributi in conto ca-
pitale ai sensi della Leg-
ge Regionale 29-1-1973, n.
10 concernenti «Provvi-
denze per l'adeguamento
del patrimonio alberghie-
ro, per il potenziamento
dei complessi ricettivi
complementari a carat-
teristico sociale e per il
miglioramento delle azien-
de della ristorazione ai
fini dello sviluppo del Tu-
rismo Regionale».Si invitano pertanto
tutti gli interessati a chie-
dere informazioni e chia-
rimenti all'Ufficio com-
mercio e turismo del Co-
mune.

san piero

CORR. ANDREA GENTINI

Il 27 gennaio la casa
dei coniugi Lorenzo e Cla-
ra Dini è stata allietata
dalla nascita di una gra-
ziosa bambina: Serena.Un augurio di benven-
uto alla neonata e allegra-
menti vivissimi ai genito-
ri, ai nonni Ulisse e Rina,
Eugenio ed Agostina ed
ai bisnonni, Lorenzo Pe-
ria e Cerbone ed Angio-
letta Gentini.All'età di 78 anni è
spirata a Seccheto, il 9
febbraio, Annunziata Roc-
chi vedova Catta.La povera signora, ri-
masta vedova ancora gio-
vane, dedicò se stessa al
lavoro e all'educazione
della famiglia.La larga partecipazione
ai funerali ha confer-
mato la stima e la consi-
derazione di cui l'estinta
godeva in tutta la zona
del campese.Le espressioni del no-
stro più vivo cordoglio
ai figli Lea e Giovanni e
ai fratelli Mario, Romual-
do, Valentina e Derna.

marina

di campo

Per onorare la memo-
ria del cap. Italo Dini e
del nostromo Antonio
Baldetti, recentemente
scomparsi, i marittimi di
Marina di Campo hanno
devoluto la somma di L.
41.000 pro lavori di re-
stauro della Chiesa del
porto.

I familiari di

Elis Chiesla ved. Della Lena

ringraziano quanti hanno

preso parte al loro dolore.

Esprimono inoltre viva

gratitudine ai Sanitari ed

al personale della Divisione

Medicina dell'Ospeda-

le Civile Elbano, per le

affettuose cure e assisten-

za prestate alla loro cara.

L'Elba a Teleciocco

Il 10 febbraio il noti-
ziario regionale di Tele-
ciocco ha trasmesso un
interessante servizio sul-
l'isola d'Elba. La prima
parte era dedicata ai Mu-
sei Napoleonici di S. Mar-
tino e dei Mulini; la se-
conda parte alle miniere
dell'Italsider. Un esponen-
te del sindacato dei mina-
tori, Mercantelli nella in-
tervista rilasciata al co-
rispondente di Teleciocco,
ha parlato con parole sem-
plici, ma persuasive della
preoccupazione dei mina-

marciana

I danni dell'inquinamento
marino ad opera delle
acque lurideVisto che gli esperti
regionali della Cassa per
il Mezzogiorno si appre-
stano ad affrontare i pro-
blemi idrici dell'Isola,
perché non prendere in
esame anche i più scottan-
ti danni dell'inquinamen-
to marino ad opera delle
acque luride.Si è fatto e si sta fa-
cendo molto per risolvere
queste problematiche ma
spesso gli interventi sono
irrazionali. Un esempio
tipico lo constatiamo a
Sant'Andrea in cui è sta-
to realizzato un impianto
fognario con la instal-
lazione del diffusore del-
la condotta a mare suffi-
ciente per poche abitazio-
ni mentre il restante cen-
tro abitato, compresa la
zona alberghiera, non può
usufruire di tale servizio
con i danni che ne conse-
guono.L'Amm. Com. di Mar-
ciana ha rivolto un accor-
ato appello agli addetti
ai lavori: il dr. De Domi-
nicis Ugo, dirigente della
XVIII Divisione Progetti
Speciali della Cassa, l'ing.
Giuseppe Ferrante incar-
icato e ai Presidenti del
Consorzio Acquedotti El-
bani, per ottenere un
maggior finanziamento per
il completamento dell'o-
pera.Sant'Andrea è un centro
di notevole interesse tu-
ristico, con oltre duemila
presenze turistiche nazio-
nali e internazionali. Il
perdurare di questo in-
quietante problema può
compromettere l'avvenire
del Centro stesso logor-
ando la stessa economia
del versante occidentale
che trae dal turismo la
sua fonte principale di
ricchezza.

Dati meteorologici

MESE DI GENNAIO

Temperatura Centigrada	
Media delle massime	12,2
Massima assoluta	20
Media delle minime	6,2
Minima assoluta	3,5
Media mensile	9,2
Umid. relativa mensile	64,7
Umid. relativa massima	98
Umid. relativa minima	32,6
Pressione barometrica	762,9
Vento prevalente	—
Velocità del vento	—
Nebulosità in decimi	—
Stato del cielo giorni	
Sereni	10
Misti	3
Coperti	18
Precipitazioni in mm.	126
Ore di sole registrate	—
con eliografografo	100,10

Conferenza sull'Elba

a Cannes

A cura della «Società
Dante Alighieri» del Cen-
tro Culturale di Cannes,
domenica 4 febbraio la
signora Maria Andrée
D'Alessandro ha tenuto
una conferenza dal titolo
«L'Isola d'Elba» Storia
e Natura.La conferenza, integra-
ta da proiezioni di diapo-
sitive con belle vedute
dell'isola, è durata oltre
un'ora ed è stata seguita
con interesse dal nume-
roso e scelto pubblico pre-
sente alla manifestazione.
Il testo della conferen-
za è stato tratto, in parte,
dal libro del nostro col-
laboratore Luigi De Pa-
squali, «Storia dell'Elba».

Notiziario di Portoferraio

L'utilità delle aree umide e lagunari

Occorre salvaguardare la zona delle "Saline"

Si tratta dell'unica area umida rimasta all'Elba

Lo specchio d'acqua ed il territorio circostante le Saline di S. Giovanni, hanno rappresentato per secoli una fonte inesauribile di vita e di ricambio biologico per la fauna marina, palustre e terrestre dell'Isola d'Elba.

Nelle acque lagunari la fauna ittica trovava l'habitat ideale per la riproduzione, mentre sulle secche che si formano nella zona più interna molti trampolieri, fra i quali i rari cavalieri d'Italia e numerose specie di aironi trovavano cibo e ristoro. Sulle ripe sassose un perfetto equilibrio biologico permetteva la vita ad una ricchissima micro-fauna e nei prati circostanti insetti, anfibi, rettili, piccoli mammiferi, gasteropodi sopravvivevano in perfetto equilibrio. Ciò stante la vicinanza dell'uomo. E' proprio questa vicinanza, recentemente fattasi più intensa ed interessata, che ha provocato lo sconvolgimento ecologico e la crisi in questo ambiente.

Si è volutamente provocato il sovvertimento ambientale. Prima causa l'inquinamento delle acque, che essendo semilunari non hanno avuto possibilità di ricambio. Seconda causa l'inquinamento biologico, creato con l'introduzione di specie estranee alla ora locale che hanno abbassato lo strato umido, prosciugando il suolo e determinato l'estinzione parziale della vegetazione erbacea. Da qualche settimana si verifica un altro grave danno: l'apertura di una discarica nella zona a mare prospiciente i nuovi impianti sportivi in costruzione, che sotterra ed altera irrimediabilmente il paesaggio. Inoltre grossi tubi di cemento sono ammassati minacciosi, quasi come mostruosi cannoni, pronti a scaricare nelle acque delle Saline il "colpo di grazia" definitivo. Per finire, voci allarmanti parlano di "Porto Turistico" oppure di "Complesso Alberghiero". Il bilancio precedente è fatto, non vuole esaurire le "voci", ma vuole essere solo un primo approccio da approfondire, indica chiaramente l'urgenza di interventi. Problemi di questo genere vanno affrontati con decisione e competenza adottando misure adeguate. Vi sono da affrontare, a parte l'uomo, in

quanto in un comprensorio così ristretto l'inquinamento e il capovolgimento ecologico possono essere determinanti in tempi brevissimi e difficilmente arrestati.

Si tratta di proteggere le specie rimaste in vita: microfauna, piccoli mammiferi, rettili, anfibi, etc., ma soprattutto pesci ed uccelli. In questo caso si tratta di far sì che l'area sia idonea a funzionare da rifugio alle specie sopravvissute.

Pertanto bisogna salvaguardare l'ambiente tipico ove le specie possano vivere in rapporti biologici naturali. Si tratta, in poche parole, di difendere le aree ove la diversità biologica si mantenga ai livelli ai quali l'evoluzione l'ha portata. Prima fra tutte le aree umide.

L'istituzione di un parco o di una area protetta è evidentemente basilare. Esso sarà il polmone, il filtro, il grembo materno di tutto il golfo di Portoferraio e del mare limitrofo. Inoltre l'annesso centro sportivo potrà divenire il cuore pulsante del binomio uomo-natura nell'Isola. Tale ambiente potrà essere la meta di gite scolastiche, di chi ama la natura e la rispetta. Siamo certi che il nostro grido di allarme non rimarrà inascoltato. Amare l'Elba vuol dire amare il suo ambiente e quindi difenderlo. Ignorare o peggio accettare queste violenze verso il proprio ambiente significa partecipare alla sua distruzione. Contribuire a conservare qualche pagina della nostra magnifica Isola, significa disporre di un patrimonio biologico che in effetti fino ad oggi non è minimamente utilizzato, come esperienze fatte (esempio il parco di Rimigliano vicino a S. Vincenz) ci autorizzano a credere.

Noi del costituendo Comitato Ecologico Elbano riteniamo che non ci sia ormai più tempo da perdere e che sia necessario rimboccare le maniche per iniziare seriamente su questa strada, con la speranza che anche gli altri amici della natura — magari al momento a noi sconosciuti — che pur ci saranno all'Elba, si uniscano a noi dandoci il loro apporto in termini di letici e costruttivi.

FRANCO FRANCIOLINI

Dal taccuino

Al sig. Rosario Raciti è stata conferita recentemente la onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica.

All'amico Raciti, segretario della Federazione Autonoma Combattenti e Reduci dell'Elba, esprimiamo i nostri vivi rallegramenti con i migliori voti augurali.

Alfredo Casali ci invia da Genova L. 10.000 per la Casa di Riposo Traditi e L. 10.000 per l'Asilo Infantile Tonietti, in memoria dei suoi cari defunti.

Per onorare la memoria di Tito Antonio Tozzi, nel terzo anniversario della scomparsa, la moglie Rina Giulianetti, ha elargito Lire 50.000 alla Casa di Riposo Traditi e i nipoti L. 50.000 all'AVIS.

Messe in suffragio sono state celebrate il 6 febbraio u.s. nella Chiesa della Misericordia.

In memoria di Wanda Gentili Sansoni, il marito Remo e il figlio Giancarlo, con Carla e Raffaele, offrono L. 30.000 alla Ven. Misericordia e L. 30.000 all'AVIS.

In memoria di Wanda Gentili Sansoni, recentemente scomparsa, la cognata Lina, col marito Ezio Lupori e la figlia Gabriella e la cognata Ilva Sansoni, offrono L. 30.000 alla Ven. Misericordia e L. 30.000 alla Casa di Riposo P. Traditi.

In memoria dei suoi cari defunti la signora Ida Paoletti ha elargito L. 5000 mila alla Casa di Riposo Traditi e L. 5000 all'AVIS.

Il 6 febbraio u.s. è deceduta a Milano la signora Wanda Gentili Sansoni, consorte del caro amico Remo e madre del prof. Giancarlo, apprezzato collaboratore del "Giornale Nuovo" e membro dell'Unione Giornalisti Scientifici Italiani.

La scomparsa della buona signora, che vedevamo ogni anno ritornare alla sua Portoferraio e di cui tutti conoscevano le doti di cordialità e di cortesia, ha destato profondo cordoglio, particolarmente nei numerosi amici ed estimatori.

A Remo e Giancarlo portiamo commossi affettuosi condoglianze che estendiamo ai familiari tutti.

All'età di 90 anni il 4 c.m. è deceduto Aldebrando Anselmi, ex impiegato comunale, cavaliere di Vittorio Veneto.

Al figli, in particolare agli amici Alviero e Edo sentite condoglianze.

Precisazioni del Comune

in merito alla graduatoria per il diritto allo studio

Il Distretto scolastico ha emesso un comunicato sulla compilazione della graduatoria per il diritto allo studio nelle scuole superiori.

Ad integrazione di quanto viene affermato dal Distretto, il Comune di Portoferraio ritiene di dover aggiungere quanto segue:

1) pur non avendo competenza giuridica in materia, il Distretto scolastico chiedeva al Comune di Portoferraio di poter compilare la graduatoria per il diritto allo studio nelle scuole superiori. Pertanto il 3 ottobre il Comune invitava le scuole a trasmettere le domande degli studenti al Distretto, anziché agli uffici comunali;

2) in data 14 novembre il Distretto trasmetteva una graduatoria provvisoria, articolata in due elenchi, rispettivamente di 160 e di 64 nomi. Agli studenti era stato attribuito un punteggio da 0 a 4, secondo criteri appositamente studiati dal Distretto;

3) dopo che i Comuni elbani avevano inviato i loro pareri, il presidente del Distretto stabiliva un in-

contro con l'Amm. Com. di Portoferraio in data 9 dicembre 1978, per redigere la graduatoria definitiva, tenendo conto delle osservazioni dei comuni, dei quartieri, dei consigli di istituto. Nella riunione, cui parteciparono per il Distretto il presidente Pasquale Berti e il prof. Galli e per il Comune l'assessore Gian Piero Berti, veniva esaminato un numero limitatissimo di casi che nella graduatoria provvisoria erano rimasti in sospeso: le decisioni definitive si uniformavano alle proposte dei vari Comuni. Si decideva anche di assegnare i buoni libro e le altre provvidenze della graduatoria totale ai primi 19 studenti della graduatoria.

4) Il Comune di Portoferraio approvava formalmente con la deliberazione n. 804 la graduatoria definitiva, senza apportare alcuna modifica, perché non riteneva né moralmente corretto interferire nel lavoro del Distretto, né materialmente possibile applicare criteri diversi da quelli che il Distretto aveva escogitato in modo del tutto autonomo rispetto alla deliberazione del Comune di Portoferraio.

Da tutto ciò risulta evidente che la graduatoria approvata dal Comune di Portoferraio è stata redatta, sia nel testo provvisorio che in quello definitivo, dal Distretto scolastico, che si è valso della collaborazione dei Consigli scolastici dei Comuni elbani e dei Consigli di quartiere.

Se il Comune di Portoferraio ha ogni responsabilità formale e giuridica, il merito morale del lavoro svolto spetta dunque esclusivamente al Distretto scolastico, cui va la gratitudine del Comune sia perché si è trattato di un impegno rilevante, sia perché l'autorità del Distretto garantisce la validità delle scelte compiute.

Il campionato elbano del Centro Sportivo Italiano non ha veduto domenica scorsa sorprese. Questi i risultati: Lacona - Schiopparello 1-1; Rio Marina - Virtus 1-0; Grotta Azzurra - Marciana Marina 3-0; Porto Azzurro - Rio Elba 4-1. Conduce la classifica lo Schiopparello con 9 punti seguito da Porto Azzurro e Lacona.

Confidenze

Ancora un cambio di gestione in Piazza Cavour, «la tonnara», così come era chiamata comunemente, quaranta-cinquant'anni fa.

Di questi tempi, cioè nel periodo di carnevale e particolarmente sull'imbrunire Piazza Cavour rigurgitava più che mai di giovani e ragazze da marito che durante l'intenso passeggio calavano le reti, fatte di occhiate e di sorrisi per catturare la fidanzata o il fidanzato. Per questo era chiamata «la tonnara». E non mancava davvero l'allegria, perché oltre le mazurche, i valzer, le polche dell'orchestra «il fascino» si svolgevano accanite battaglie di coriandoli e stelle filanti acquistate dalla «Sor Angiola», dove è adesso la sala centrale da gioco del Bar Roma.

Quanti cambiamenti di negozi e gestori da allora! Ricordarli è come un gioco che gli anziani fanno spesso perché questo li riporta alla loro gioventù. In questi giorni, dopo il Bar Roma, è avvenuto un nuovo cambiamento di gestione: infatti Otello Russomanno ha passato la mano e il Bar Garibaldi dal 1.º Febbraio ha nuovi conduttori.

Il Bar Garibaldi nato negli ultimi dell'ottocento dove è ora il Bar Kursal degli amici Vasco e Nando Ortolani, gestito per un certo periodo da Giovanni Tagliarino, padre di Nino Barbogio, mediano dell'Audace, fu rilevato nel 1926 dalla famiglia Russomanno e nel 1946 fu trasferito nella sede attuale, che aveva ospitato prima l'orologeria Bartoletti e dopo il garage Mazzelli. Il locale è sempre stato guidato con serietà e bravura dalla famiglia Russomanno che per adeguarsi allo sviluppo turistico, ha attrezzato il Bar, anche in pizzeria e tavola calda.

Non conosciamo gli inten-

ti dei nuovi gestori, che già hanno iniziato i lavori di trasformazione, ma certamente essi avranno successo, perché la feconda operosità di Otello Russomanno e della sua signora, aiutati da una solerte équipe familiare, aveva reso il locale noto e frequentatissimo. Pertanto ai nuovi gestori buon lavoro, e auguri all'amico Otello ed alla sua signora, per un meritato e sereno riposo.

Gennaio è stato caratterizzato dalla pioggia, dal freddo e dalla... bolla di accompagnamento. Il bollettino della stazione meteorologica N. 114 di Schiopparello di cui è diligente osservatore Ettore Damiani, non riporta l'ultima voce, ma i commercianti e particolarmente gli imprenditori, per la massima parte artigiani, l'hanno invece registrata insieme alle altre già esistenti... perturbazioni, partita iva, codice fiscale, prime note, registri corrispettivi e tante altre rotture di....

La bolla di accompagnamento, specie nel momento iniziale, anche per le difficoltà interpretative delle norme, ha suscitato grande tensione. Figuratevi che ha perso perfino le staffe, (ed è detto tutto!) anche Sandro Gemelli, l'elettrotecnico, la cui flemma è proverbiale. I fatti accaduti nei primi giorni, raccontati e... romanzati nelle conversazioni tra amici, sembrano vere l'azzellette, come quella di Giulio Venturini, il marmista, che a forza di pensare alle «bolle» gli sono venute le bolle sulla testa. La più divertente però è quella di un guidatore di autotreno che per trasportare un morto al cimitero, prendeva la bolla d'accompagnamento da Don Pietro.

LEO

Vita dei partiti

La Sezione del PCI di Portoferraio comunica che sono stati eletti nel nuovo consiglio direttivo: Arnaldi Astello, Ambretti Sergio, Berti Giampaolo, Bettini Cesare, Burciani Giancarlo, Calafuri Daniela, Caprilli Athos, Colli Franco, Coluccia Giuseppe, Demi Lorian, Francini Arturo, Frattini Giovanni, Fratti Sesto, Magnani Mauro, Pellegrini Plinio, Peppicelli Adelfo, Piscitello Patrizia, Rossi Sergio, Saltamonti Concetta, Scelza Franco, Solari Franco, Sparnochia Giancarlo.

Il Collegio dei probiviri è così composto: Anselmi Jodice, Calafuri Franco, Calafuri Gino, Chiari Domenico, Giusti Sauro, Meloni Piero.

Sono stati altresì eletti a formare la delegazione al congresso provinciale del PCI: Alessi Danilo, Antonini Fabrizio, Calafuri Daniela, Caprilli Athos, Coluccia Giuseppe, Giusti Sauro, Mellini Mariano, Rossi Sergio.

La Federazione Elbana del PLI informa che il cav. Lucio Boni è stato confermato alla carica di membro del Consiglio Nazionale.

Note d'arte

A Pisa, presso la Galleria d'arte Macchi, Stolic Bonini ha esposto dal 31 gennaio al 9 febbraio una serie di pitture, sculture e terre cotte. Lo ha presentato sul catalogo della mostra il critico d'arte Mario Giusti il quale scrive fra l'altro: «Le tele, le terrecotte, i legni, il tufo di provenienza lavica, il secolare granito elbano, portano per il mondo l'impronta genuina della sua arte quasi primitiva e di carattere pastorale».

«Numerosi visitatori si sono complimentati con l'artista elbano che trae dalla sua isola i più sentiti motivi della sua ispirazione».

Nasce il «Premio Nazionale Elba» di Arti figurative, organizzato dal Gruppo Amatori d'Arte

Elbano» di Marciana Marina, con il patrocinio dell'EVE e del Comune di Portoferraio e la collaborazione del periodico artistico culturale «Arte in Toscana» di Firenze.

La manifestazione si svolgerà a Portoferraio nel prossimo mese di Aprile. L'intento degli organizzatori è di «mettere il più possibile in evidenza l'arte contemporanea e di portare all'Elba un maggior numero di artisti per permettere loro di conoscere il valore della nostra isola, sia naturale che artistica».

La classe del '47 organizzatrice della manifestazione della Befana, che come abbiamo già scritto è stata accolta festosamente dalla cittadinanza, che ha visto rinnovare con piacere questa vecchia e cara tradizione, ha devoluto quanto raccolto ai seguenti Istituti: Lire 100.000 all'Asilo S. Giuseppe di Cavo, una affettatrice elettrica alla Casa di Riposo Traditi, 4 panche all'Asilo Infantile Tonietti.

I ragazzi della Classe del '47, con cui, anche a nome della cittadinanza, ci complimentiamo, hanno in programma anche la festa della Pentolaccia e siamo certi, visto il risultato della Befana, che riusciranno a ripetere lo stesso successo.

Settimana bianca

Due comitive di studenti, una della scuola media «Pascoli» e una del Liceo «Foresi», sono state ospitate in periodi successivi dell'ostello della gioventù all'Abetone per la «Settimana bianca».

L'iniziativa — che rientra tra quelle programmate dai consigli di Istituto delle due scuole e che si ripete da vari anni — ha l'intento di offrire la possibilità di avviare alla pratica dello sci dei ragazzi che, in quanto residenti all'Elba, difficilmente avrebbero occasione di andare in montagna.

Per un complesso bandistico elbano

Il maestro del complesso bandistico che opera a Porto Azzurro, Edelweiss Rubini, ha inviato ai sindaci di Porto Azzurro, alla stessa Porto Azzurro, ai musicanti tutti ed ad alcune personalità interessate, una proposta che ci sembra debba essere presa nella più attenta considerazione. Il maestro Rubini vorrebbe addensare alla formazione di un complesso bandistico che, oltre a contare sul già provato impegno dei musicanti portazzurri, potesse comprendere anche quelli di Portoferraio che, per la verità, non sono pochi.

Il maestro Rubini ha sottolineato nella sua richiesta anche il lato educativo dell'iniziativa, impegnandosi egli stesso alla preparazione di giovani elementi che potrebbero così interessarsi a un sano passatempo culturale, lontano da certi ambienti e certi pericoli in cui oggi, purtroppo, la gioventù incorre.

Il 15 gennaio u.s. si sono uniti in matrimonio il sig. Salvatore Letico con la signorina Elda Bernardi figlia dell'amico comm. Elvio. Gli sposi sono stati festeggiatissimi nel corso della cerimonia nuziale celebrata nella chiesetta di S. Rocco.

Agli sposi auguri vivissimi e felicitazioni ai genitori, gli amici Elvio e Alba Bernardi e Armando e Valeria Letico.

(A.U.) Ultimati i lavori di riassetto generale, eseguiti dalle «Officine Botteghe» di Livorno, mercoledì 24 gennaio, ha ripreso servizio sulla linea A/1 la motonave «Capo Bianco», al comando del cap. Antonio Gargiulo, direttore di macchina Pino Conti. La M/n. «Isola d'Elba», è stata inviata in cantiere per l'annuale revisione, dopo il lungo periodo di navigazione; la sostituisce la M/n. «Aethalia», sulla linea Porto Azzurro-Piombino.

La M/n. «Aethalia», entrò in linea nell'agosto 1956, segnando una tappa fondamentale per l'avvenire turistico dell'Elba. Per anzianità l'«Aethalia» è la prima unità, trasporta fino a 1200 passeggeri, 50 auto e 5 pullman.

Ven. 16 Sab. 17 Dom. 18

Eutanasia di un amore
Lunedì 19 dalle 20 in poi
Confessioni proibite di una monaca vietato 18 anni
Martedì 20 dalle 20 in poi
L'amico americano vietato 14 anni

Mercoledì 21 dalle 20 in poi
si si per ora viet. 14 anni
Giovedì 22 dalle 20 in poi
Lo strano vizio della Signora Ward viet. 18 anni
Venerdì 23 dalle 20 in poi
Simpatie carogne vietato 14 anni

Sabato 24 e Domenica 25
Una donna alla finestra
Lunedì 26 dalle 20 in poi
La notte dell'alta marea vietato 18 anni

Martedì 27 data la eccezionale lunghezza del film spettacolo unico alle 21,15
Odissea 2001 nello spazio
Mercoledì 28 dalle 20 in poi
K. 9 Lager di sterminio vietato 18 anni

Ven. 16 Sab. 17 Dom. 18
I nuovi mostri
Lun. 19 Mart. 20 Merc. 21
Riposo

Giovedì 22 alle 15 e alle 20
Paperino Story
Ven. 23 Sab. 24 Dom. 25
Figlio dello sceicco
Lunedì 26
Future Animals viet. 14 anni
Mart. 27 Merc. 28 Riposo

Dieffe
DI MORTI FRANCHI
DELLA POLIZIA D.O.S.
SERVIZIO FUNEBRE
INTERPELLATECI...
CONFERMA LA VOSTRA ORDINE
AL VOSTRO AGENZIO
UNA TRAPIANTATA E PULITA
A TUTTO Tel. 916968

Lo sport calcistico all'Elba

Pareggio casalingo dell'Audace - Campese e Capoliveri vincono in trasferta

L'ultima domenica calcistica è stata offuscata dallo 0-0 conseguito dall'Audace sul proprio campo contro il non forte Pomarance. Una gara certamente sfortunata di cui parleremo più avanti. La domenica precedente, in trasferta a Latignano, i biancorossi, avevano perduto per 3 a 0.

Da registrare, invece, e con tutta soddisfazione, le vittorie in trasferta ottenute dall'Elba-Capoliveri e dall'U.S. Campese, l'una a Magliano (3-1), l'altra a Caldana (3-0). Fra l'altro, due vittorie schiaccianti che non danno adito a dubbi: due vittorie con netto punteggio che significano il perfetto stato di efficienza delle squadre elbane e lasciano ormai sperare in un ottimo piazzamento finale.

Più significativo il fatto, specialmente per quanto riguarda il Capoliveri, che l'avversaria è nelle prime posizioni della classifica; per la Campese,

sia pure a situazione rovesciata, la sua contendente Caldana si trova in difficoltà e pertanto da parte sua non sono mancate né impegni né agonismo. Un elogio veramente incondizionato alle due squadre che stanno facendo onore al calcio elbano.

Per l'Audace, purtroppo, le cose sono andate diversamente. Scesi in campo con il tenace proposito di far loro il risultato, i biancorossi hanno visto le loro azioni infrangersi contro un muro che non ha permesso la conclusione positiva di una loro sola azione offensiva.

Dobbiamo riconoscere, a questo punto, che agli audaciani non è davvero mancato l'impegno. Quella di domenica è stata una gara condotta dalla fatalità. C'è stata, è vero, anche la bravura del portiere De Logu, ma essa soltanto non sarebbe bastata se la dea bendata non avesse dato il suo valido appoggio alla squadra pomarancina.

Così, la posizione dell'Audace va facendosi sempre più difficile, considerato anche che l'attendono per le due prossime giornate trasferte consecutive e non facili: San Vincenzo e Argentario.

Diciamo ancora una volta, e non ci stancheremo di dirlo, che la speranza è l'ultima a morire. La volontà della squadra audaciana è tenace ed è accompagnata ora da un buon gioco d'insieme. Può anche darsi che i nostri e gli altrui timori, siano presto fuggiti. Ce lo auguriamo.

Il campionato elbano del Centro Sportivo Italiano non ha veduto domenica scorsa sorprese. Questi i risultati: Lacona - Schiopparello 1-1; Rio Marina - Virtus 1-0; Grotta Azzurra - Marciana Marina 3-0; Porto Azzurro - Rio Elba 4-1. Conduce la classifica lo Schiopparello con 9 punti seguito da Porto Azzurro e Lacona.

COOPERATIVA FALEGNAMI CASTELFIORENTINO S.R.L.

Esposizione e Laboratorio: Via Piave 11
50051 Castelfiorentino (FI) - Tel. 0571 - 64069

Arredamenti in stile e moderni

Consulenza e progettazione con sopralluoghi a domicilio completamente gratuiti, come pure per recapito merce.
Per chiarimenti telefonate n. 92037-93342 di Portoferraio

Lamborghini CALOR S.p.A.



Impianti ad energia solare

BRUCIATORI - Gruppi termici - Generatori d'aria calda
TRATTAMENTO ACQUE
Agenzia per l'Elba: **G. Casella**
Piazza Mazzini RIO MARINA - Tel. 962106
SERVIZIO ASSISTENZA

Officina ELETTROMECCANICA

di ALBERTO BASTRERI, perito industriale - frigorista
Forniture e manutenzioni alberghiere; Trattamento acque
Costruzione celle frigorifere; Avvolgimento motori elettrici
Via Provinciale S. Giovanni PORTOFERRAIO - Tel. 93653
Centro assistenza tecnica agenzia F A E M A

Agave

Agenzia immobiliare - Compravendita terreni e appartamenti - Consulenze
MARCIANA MARINA
Viale Regina Margherita 6 - Tel. (0565) 99529 - 99082

Fabbri Associati

Lavorazione qualsiasi tipo di infissi di alluminio anodizzato - Tutti i lavori in ferro
tel. 93358 PORTOFERRAIO loc. Antiche Saline (la loppa)

FERROBATTUTO MARIANELLI

Lavorazione a mano - Alari e Rastrelliere per caminetti
Lampadari - Porta piante - ecc.
Via E. Gasperi 43 - PORTOFERRAIO

TELESERVICE

Laboratorio per riparazioni TV - TV color

Vendita componenti elettronici
Viale Elba 47 PORTOFERRAIO - Tel. 917096



Escavazione e macinazione di materie prime per l'industria della ceramica, gomma, plastica.
Commercio di sabbia di fiume e graniglia per giardini - Autotrasporti da e per il continente.
Uffici: Località «Buraccio»
Tel. (0565) 945735/945756

PASTICCERIA FIORENTINA MAZZOLI V. e FIGLIO

Via Roma - PORTOFERRAIO - Tel. 92016
Pasticceria fresca e secca - Dolci per rinfreschi matrimoni, cresime, comunioni, battesimi

Ristorante "Le Ghiaie"

(da Valeria) ☎ 92276 PORTOFERRAIO
CUCINA CASALINGA - PREZZI MODICI
Sala e salone per Comunioni, Matrimoni, Rinfreschi, Pranzi
APERTO TUTTO L'ANNO

● Luminosità ● Armonia di colori ● Personalità e signorilità degli ambienti, sono sinonimi delle CERAMICHE
PASTORELLI PIERO

Esposizioni: si, tel. (0565) 92735. PORTOFERRAIO

PALMINO CAVALIERE SPEDIZIONIERE DOGANALE

Trasporti Internazionali - Marittimi - Aerei - Terrestri
Consulenza fiscale - Merceologica - Valutaria
Industrializzazione del Mezzogiorno
57037 PORTOFERRAIO Via V. Emanuele 20
Corrispondenti in tutto il mondo | Tel. (0565) 916800

SCOTTO ROBERTO

IMBIANCATURA - VERNICIATURA
CARTE DA PARATI - LACCATURA MOBILI
Via Calamita 2 ☎ 93644
CAPOLIVERI Via XI Febbraio ☎ 93483

Lo Chef LANDI MARCELLO vi farà degustare le sue specialità nel RISTORANTE TIPICO

Rendez-Vous «DA MARCELLO»

Piazza della Vittoria - MARCIANA MARINA - Tel. 99251
Aiutateci a servirvi meglio prenotando
Caccia - Pesce - Funghi freschi - Pasta fresca
Telefonateci per il PRANZO di NATALE e il CENONE di CAPODANNO. Chiuso il Mercoledì 10 Gennaio - 28 Febbraio chiuso per ferie

CERAMICHE D'AGOSTINO

Nuovo negozio di vendita
PORTOFERRAIO - Via Manganaro 98/100 - Tel. 93357
Depositarie Impresa COMM. LELIO LOGI

Regionale Toscana Marittima S.p.A. TO.RE.MAR.

Linea A/1	Partenze da	LINEA AL - A/2 ALISCAFI	Dal 16 - 10 - 78 al 31 - 1 - 79
LIVORNO P. FERRAIO		Portoferraio-Cavo-Piombino	
Lun. 10.30	—	Portoferraio p.	7.10 13.00 16.10
Mar. 8.30/15.00	—	Cavo a.	7.25 13.15 15.45
Mer. 13.00	—	Cavo p.	7.30 13.20 15.50
Ven. — 9.30	—	Piombino a.	7.50 13.40 16.10
Sab. 13.00	—	Piombino p.	9.20 14.30 16.20
Dom. — 15.00	—	Cavo a.	9.35 14.45 16.35
		Cavo p.	9.40 14.50 16.40
		Portoferraio a.	10.00 15.10 17.00

ORARI DAL 16 OTTOBRE 1978 AL 31 MARZO 1979

LINEA A/2 - Partenze da Portoferraio	7.40	9.40	12.20	13.30	19.10	17.30
▲(1) ●(1) ◆						

LINEA A/2 - Partenze da Piombino	7.55	10.00	11.30	16.05	20.40	19.30	20.40
▲(1) ●(1) ◆							

■ Tutti i giorni ● Escluso mer. e sab. ▲ Fes. ◆ Fer. ★ Sab.
▲(1)●(1) Esclusi i mercoledì e sabati festivi

LINEA A/3 - PIOMBINO RIO M. - P. AZZURRO

P. Azzurro	p.	6.00	—	15.45
Rio Marina	a.	6.25	—	16.10
Rio Marina	p.	6.35	—	16.20
Piombino	a.	7.25	—	17.10
	Mer. Sab.	(1)	(2)	Festivi
Piombino	p.	7.55	12.40	17.40 13.50/18.35
Rio Marina	a.	8.40	13.25	18.25 14.35/19.20
Rio Marina	p.	8.50	13.35	18.35 14.45/19.30
P. Azzurro	a.	9.20	14.05	19.05 15.15/20.00

(1) Escluso Merc. e Sab. (2) Escluso i festivi

NAV. AR. MA. S.p.A. Cagliari

Partenze da Portoferraio	Feriale	5.30	9.30	13.10	16.50
Festivo		9.00	16.00		

Partenze da Piombino	Feriale	7.00	11.30	15.10	18.30
Festivo		10.30	17.45		

Si effettua anche il trasporto di automezzi pesanti alle migliori condizioni di tariffa

Portoferraio, Viale Elba, n. 4 Tel. n. 0565/92133
Piombino, Piazzale Premuda, n. 13 Tel. n. 0565/33031
Bastia (Corsica) Tel. n. 0033/314629

AGENZIA IMMOBILIARE

Domus

COMPRA-VENDITE E AFFITTI

PORTOFERRAIO - Viale Elba 3 - Tel. (0565) 917033
LIVORNO - Via Grande 68 Tel. (0586) 35423

COLLETTORI SOLARI

Raciti Carmelo PORTOFERRAIO

Ufficio e Esposizione: Via dell'Amore 2 tel. 92114
Magazzini: Loc. Antiche Saline (zona industriale)

ERBORISTERIA

"Tantum Herbae."

Via Roma 3 - Tel. 92145 - PORTOFERRAIO

Troverete tutti i prodotti vegeto-naturali necessari per la vostra salute e bellezza.

TUTTE LE SPECIALITÀ DI

Pasta all'uovo

PRODUZIONE PROPRIA

Negozi: Via della Fonderia 14 PORTOFERRAIO

Osteria del Nottolo

Ristorante Bar

Loc. Sassi Turchini PORTO AZZURRO
Per prenotazioni Tel. 95328 - 968822

Ditta Marcello Celebrini

FORNITURE PER
EDILIZIE
COMUNITA'
FALEGNAMERIE
CARROZZERIE
Piazza Cavour 42 - Portoferraio
Tel. 92609-93326



UTENSILERIE
NAVALI
OFFICINE
GOVERNATIVE
Specialista per rivestimenti

Edilpittura

Ditta referenziata

— RESTAURI IMMOBILI ESTERNI INTERNI
— RIVESTIMENTI PLASTICI - PITTURE VERNICIATURE
Via Irlanda 3 GROSSETO - Tel. (0564) 20236

OFFICINA MECCANICA

Marcello Parrini

Servizio SIMCA - CHRYSLER

MOTORI MARINI SELVA - JENBACH DIESEL

Loc. Antiche Saline di S. Pietro

57037 PORTOFERRAIO - Tel. 93516

Forniture Sedie di G. Bordini

Uffici e Magazzini 50018 SCANDICCI - LE BAGNESE (FI)
Mostra Tel. (055) 2579709
50123 FIRENZE - Viale F.lli Rosselli, 49 Tel. 499.407
Oltre 150 modelli di sedie tavoli per interni ed esterni
Particolarmente specializzati per forniture Alberghiere.
Consegne immediate

Studio di direzione e consulenza aziendale

Prof. Sergio Costa

Dottore Commercialista
Revisore ufficiale dei conti
Consulenza fiscale, I.V.A.,
Consulenza del lavoro,
Contabilità e bilanci
Società
Portoferraio ☎ 93640
Piazza Cavour 53
Capoliveri - P.zza Garibaldi

Ditta P. PAOLINI

RADIO - TV
ELETTRODOMESTICI
LAMPADARI
Via Carducci - Tel. 92128
PORTOFERRAIO

MALATTIE DELLA PELLE E VENEREE

Spec. Dr. P. MARSILI

Radium - Elettroterapia

Portoferraio: Piazza Cavour 39 p. 1° (sopra al negozio Semaforo Rosso) la prima domenica mattina di ogni mese.
Piombino: Pubblica Assistenza, Via G. Bruno 23 ogni Venerdì dalle ore 11.30 alle 13.30.
Livorno: Corso Mazzini 154 - Tel. 33193.
Aut. Com. 1 San, 13/2/1956

GEOMETRA

Mario Cignoni

Studio

P.zza del Popolo, 3 p. 2°

Portoferraio

Progettazioni edili e stradali - Confinamenti

- Rilievi topografici

Successioni e divisioni patrimoniali.

Orario per il pubblico dalle ore 9 alle ore 12 escluso sabato e festivi

Angeli rag. Luciano

Commercialista

Contabilità I. V. A.

Libri paga

P.zza Virgilio 6 tel. 92393

PORTOFERRAIO

La calzoleria Valli

presenta tutte le novità del calzaturificio

VARESE, U. ROMAGNOLI

BORRI VICTORIA

e BORRI PIUMA

PORTOFERRAIO

Via Guerrazzi - Tel. 92127

A L L O R I

Ag. Med. Immobiliare

Portoferraio - Tel. 92762

Piazzale Virgilio 30

Vendesi terreni, ville e rustici

Istituto Ecologico Elbano

PORTOFERRAIO

Antiche Saline - tel. 93561

Impianti di depurazione per acque civili ed industriali - Progettazione ed esecuzione di impianti per comunità, alberghi, pensioni, case di abitazione con prevista utilizzazione differenziata per forti carichi inquinanti estivi e basso carico inquinante invernale.

Siamo a disposizione del Sigg. Clienti per dimostrare l'efficacia e l'economicità di esercizio dei nostri depuratori già funzionanti nell'isola d'Elba.

PRONTO SERVIZIO DI ASSISTENZA

DA GIOVANNINO

Tessuti Abbigliamento

Confezioni - Berretti Impermeabili delle migliori marche

Portoferraio - Tel. 92395

Piazza della Repubblica

La Ruota

Bar - Gelateria (produzione propria) Tavola fredda

Snack Bar

Terrazza panoramica (con musica stereo) per: Coktails, Matrimoni e manifestazioni in genere

Aperto fino a tardi

MARINA DI CAMPO

Tel. 976900

COMITATO DI REDAZ.

Direttore

Prof. Alfonso Preziosi

Condirett. respons.

Leonida Foresti

Redattore capo

Fortunato Colella

Cancelleria Trib. Livorno

Aut. n. 103 del 24-12-1952

Tipografia Popolare

Portoferraio

E' facile copiarci. (Fuori.)



Ma è quello che sta dentro che fa di una GS un'auto diversa. Non avete che da salire in macchina e provare. Dal di dentro.

CONCESSIONARIA

Elvio FANTOZZI

Via Carpani 100 - tel. 93019 - Portoferraio

CITROËN GS

ALBERGO Imperia Aperto tutto l'anno

Imperia Tel. 99082

Riscaldamento centrale Camere con bagno

DITTA MANRICO BONI

Via Garibaldi - PORTOFERRAIO

Camicie PAVONE - Confezioni di lusso TESCO

Tessuti Mercerie Mode Crine vegetale Lana da materassi

PENSIONE - RISTORANTE

La Cernia

57030 Marciana-S. ANDREA - Isola d'Elba - Tel. (0565) 99871

m. 150 dalla spiaggia - Giardini - Parcheggio

CAMERE CON DOCCIA - BUNGALOW

PENSIONE RISTORANTE

Belmare

Riscaldamento centrale Camere con bagno

PORTO AZZURRO - Tel. 95012 - Aperto tutto l'anno

La Lanterna

Specialità marinare: PORTO AZZURRO Tel. 95026

Risotto alla pirata - Penne in barchetta - Caciucco

Linguine alla marinara - Bucatini alla marinara

Dentici al cartoccio

Nuove camere con moderno impianto di termosifoni

Tutte con doccia - Acqua corrente calda e fredda

Trattamento di pensione - Locale caratteristico

Bar GARDEN Pizzeria

Ristorante PORTOFERRAIO Propr. Luigi Bombara

Via V. Emanuele - Tel. 93452

Moderno - Accogliente - Famigliare

Le migliori specialità marinare - Attrezzatura particolare per Banchetti - Comunioni - Matrimoni ecc.

Bar - Ristorante - Pizzeria

«La Foce» - Marina di Campo

Gestione: Cervini Alfonso

Sala per banchetti - Matrimoni - Comunioni ecc.

Cucina casalinga

Ristorante Dublins

(da Publio) POGGIO - tel. 99208

Cucina alla brace - Forno a legna Funghi «del nostri»

Pasta fatta in casa - Fettunta - Cantina fornitissima

Cacciagione

Terrazza panoramica - Cerimonie

BAR "da MARIO" Tel. 97015

di Dini Francesca - Sul porto di MARINA DI CAMPO

GELATERIA - PASTICCERIA

Ambulatorio veterinario piccoli animali Dott. P. Gabbanini

SALONE DEL CANE

Tosature, Bagni, Bagni medicati, Disinfestazione